

## INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2018

(ART. 41 COMMA 1 D.L. 24/04/2014, n. 66  
CONVERTITO IN L. 23/06/2014 n. 89)

Ai sensi dell'articolo 41 comma 1 del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito in L. 23/06/2014 n. 89, si attestano i seguenti dati:

### a) indicatore annuale 2018 tempestività dei pagamenti:

(L'indicatore è stato calcolato ai sensi dell'articolo 9 comma 3 del DPCM 22.09.2014, sulla base della seguente formula)

TOTALE IMPORTO PAGAMENTI SU FATTURE	$\Sigma$ (GG*IMPORTO PAGAMENTO)	INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
62.712.213,99	2.900.335.273,78	<b>46,25</b>

### b) ammontare dei pagamenti per l'anno 2018 effettuati entro ed oltre i termini contrattuali:

(sono esclusi gli eventuali ritardi derivanti da causa non imputabile all'Ente, sulla base delle indicazioni segnalate dai Servizi dell'Ente)

	Importo pagamenti	% rispetto al totale pagamenti
Entro termini contrattuali	15.707.338,94	25,05%
Entro 10 gg	9.231.350,22	14,72%
Tra 11 gg e 60 gg	17.850.230,90	28,46%
Oltre 60 gg	19.923.293,93	31,77%
<b>TOTALE</b>	<b>62.712.213,99</b>	<b>100,00%</b>

## AZIONI INTRAPRESE NEL 2018 PER MIGLIORARE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI <sup>1</sup>

L'anno finanziario 2018 registra, rispetto all'anno 2017, una riduzione dei tempi medi di pagamento di circa 12 giorni (da 58.04 a 46 ,25).

<sup>1</sup> **Art. 41 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 (legge 23 giugno 2014, n. 89):**

1. A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa.
2. Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Ai fini del calcolo dei tempi medi di pagamento, si escludono i pagamenti effettuati mediante l'utilizzo delle anticipazioni di liquidità o degli spazi finanziari disposti dall'articolo 32, comma 2, nonché dall'articolo 1, commi 1 e 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

## **AZIONI INTRAPRESE**

### **Ricorso al pagamento in forma elettronica introduzione progressiva SIOPE+**

Nel corso del 2018 il ricorso al pagamento elettronico in formato ordinativo di pagamento (OIL) ha consentito di ridurre le tempistiche correlate al pagamento effettuato in forma cartacea (tempi di trasmissione della documentazione in tesoreria, di presa in carico fisica dello stesso, di ritorno dell'informazione). Il flusso prima OIL e poi OPI (siope + sperimentale nel 2017 e operativa dal 2018) consentono una tempistica di lavorazione ridotta del pagamento, i dati firmati e trasmessi ad UNIIT nella mattinata sono lavorati il giorno stesso, quelli trasmessi il pomeriggio il primo giorno lavorativo utile successivo.

### **Riorganizzazione interna dei processi**

Nel corso del 2018 si è dato avvio ad una riorganizzazione generale dell'Ente, ancora in corso di realizzazione, che ha anche riguardato le modalità operative finalizzate alla corretta rilevazione economico-patrimoniale dell'evento finanziario. Numerosi sono stati gli incontri con il personale amministrativo-contabile di tutto l'Ente e con il personale del sistema informatico a supporto della contabilità (CSI) al fine di valutare ipotesi gestionali ed organizzative con diverse possibili articolazioni dei processi di liquidazione/riscossione senza incorrere in duplicazioni di attività.

Sia al fine di ottimizzare il processo documentale di un atto amministrativo avente rilevanza contabile (diretta o indiretta), sia al fine di migliorare e semplificare il flusso dei dati, si è provveduto a "tracciare" tutto l'iter di redazione ed approvazione dei provvedimenti sottoposti al parere/visto di regolarità contabile. Sono stati individuati gli "attori" coinvolti nel processo ed infine analizzate le attività che possono e quelle che non possono essere eseguite serialmente.

Con lo scopo di ridurre al minimo i tempi necessari per "processare" una fattura passiva, sono state individuate tutte le fasi che afferiscono all'iter di approvazione di un provvedimento di liquidazione, il tutto nell'ottica di evitare una probabile duplicazione delle attività, oltre a valutarne la possibile digitalizzazione. Si sono infine realizzati corsi di formazione rivolti a tutto il personale dell'Ente dedicato a tali adempimenti contabili. Il processo, avviato nel 2018, è in corso di attuazione sul 2019.

### **Monitoraggio disponibilità di cassa per pronto ricorso ad eventuali utilizzo di fondi vincolati**

Nel corso del 2018 si è provveduto ad effettuare una attenta analisi dei flussi di cassa periodici in entrata e uscita al fine di evitare, per quanto possibile, il ricorso a fondi vincolati e all'anticipazione di tesoreria. E' importante rilevare che i trasferimenti correnti da parte di altri enti, quali la Regione, sono effettuati in termini di cassa (vedasi formazione professionale) in forma postergata rispetto all'effettivo esborso anticipato con fondi propri. Analoga questione accade con i trasferimenti in conto capitale.

Torino lì, 26 marzo 2019

Il dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio  
(Dott. Enrico Miniotti)  
Firmato in originale

LA SINDACA METROPOLITANA  
(Chiara Appendino)  
Firmato in originale